



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 509 / 2019 R.E. - G.E. L. PRENDINI

Avviso di vendita di beni immobili
con modalità analogica

Il sottoscritto **dott. MICHELE DAL MASO NOTAIO** in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424 549117, email aste@notaiodalmaso.it, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott. L. Prendini in data 15 dicembre 2020 e riconfermato in data 11 agosto 2023,

rende noto quanto segue:

sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(PERIZIA ARCH. DOMENICO GASPAROTTO DEL 10 NOVEMBRE 2020)

LOTTO 4:

Diritto: 1/1 piena proprietà

Beni: terreno agricolo e annesso rurale in Fara Vicentino (VI) via Poletti

Dati catastali

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO FABBRICATI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N. 604 - cat.C/2 - cl. U - consistenza 26 mq - rendita Euro 22,83;

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N.317 - modello 26 - porzione AA - cat. prato - cl.4 - superficie 3038 mq - reddito dominicale Euro 9,41 - reddito agrario Euro 5,49; porzione AB - cat. vigneto - cl.3 - superficie 3341 mq - reddito dominicale Euro 27,61 - reddito agrario Euro 16,39;

M.N. 318 - cat. prato arb - cl.4 - superficie 1757 mq - reddito dominicale Euro 5,44 - -reddito agrario Euro 3,18;

M.N. 519 - cat. vigneto - cl.3 - superficie 3310 mq - reddito dominicale Euro 27,36 - reddito agrario Euro 16,24.

Confini

I terreni sono confinanti con altri terreni dello stesso tipo.

Salvo i più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile oggetto di pignoramento è un fondo agricolo con piccolo annesso rustico che consiste in un manufatto a carattere precario, con una struttura in legno rivestita di lamiera.

Vi sono le seguenti pratiche edilizie:

"- concessione in sanatoria n.1616 del 21/01/1991." (si veda pag.6 della perizia).

Giudizio di conformità

Conformità edilizia: nessuna criticità.

Conformità catastale: nessuna criticità.

Conformità urbanistica: nessuna criticità.

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo i terreni risultavano sfruttati dagli esecutari per la gestione dell'azienda agricola.

PREZZO BASE: Euro 58.875,00.= (cinquantottomilaottocentostantacinque/00);
OFFERTA MINIMA: Euro 44.156,25.= (quarantaquattromilacentocinquantasei/25);
RILANCI MINIMI: Euro 1.000,00.= (mille/00).

LOTTO 5:

Diritto: 1/1 piena proprietà

Beni: annessi e terreno in Fara Vicentino (VI) via Poletti

Dati catastali

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO FABBRICATI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N. 826 - cat.D/10 - rendita Euro 1.740,00 - via Poletti snc - piano: T-1.

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N. 221 - cat. modello 26 - porz. AA - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 727 mq - reddito dominicale Euro 3,57 - reddito agrario euro 2,25; porz. AB - cat. vigneto - cl.3 - superficie 208 mq - reddito dominicale Euro 1,72 - reddito agrario Euro 1,02.

Confini

Il fabbricato e il terreno sono confinanti a nord-ovest con la strada comunale e per il resto del perimetro con terreni e fabbricati ad uso residenziale-rurale.

Salvo i più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile oggetto di pignoramento è costituito da fabbricati rurali terreno adiacente, composti da un complesso di edifici rurali (stalla e ricovero macchine agricole) e una piccola porzione di terreno agricolo in zona collinare.

Vi sono le seguenti pratiche edilizie:

"- *licenza edilizia pratica n.266 del 1972:*

- *concessione edilizia n.518 del 5/02/1979;*

- *concessione edilizia n.3365 del 4/2/1998;*

- *autorizzazione di agibilità n.3365 del 4/02/1998.*" (si veda pag.7 della perizia).

Giudizio di conformità

Conformità edilizia: nessuna criticità.

Conformità catastale: nessuna criticità.

Conformità urbanistica: nessuna criticità.

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo l'immobile risultava utilizzato dagli esecutari.

PREZZO BASE: Euro 126.750,00.= (centoventiseimilasettecentocinquanta/00);
OFFERTA MINIMA: Euro 95.062,50.= (novantacinquemilasesantadue/50);
RILANCI MINIMI: Euro 1.000,00.= (mille/00).

LOTTO 6:

Diritto: 1/1 piena proprietà

Beni: terreno libero in Fara Vicentino (VI) via Poletti

Dati catastali

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N. 167 - cat. bosco ceduo - c.1 - superficie 631 mq - reddito dominicale euro 0,98 - reddito agrario Euro 0,20;

M.N. 168 - cat. prato - cl.3 - superficie 1733 mq - reddito dominicale Euro 6,71 - reddito agrario Euro 4,92;

M.N. 170 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 2267 mq - reddito dominicale Euro 16,39 - reddito agrario Euro 9,37;

M.N. 196 - cat. prato - cl.3 - superficie 4417 mq - reddito dominicale Euro 17,11 - reddito agrario Euro 12,55;

197 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 3254 mq - reddito dominicale Euro 15,97 - reddito agrario Euro 10,08;

M.N. 198 - cat. prato - cl.5 - superficie 465 mq - reddito dominicale Euro 1,20 - reddito agrario Euro 0,60;

M.N. 199 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 2798 mq - reddito dominicale Euro 13,73 - reddito agrario Euro 8,67;

M.N. 200 - cat. prato arbor - cl.2 - superficie 1099 mq - reddito dominicale Euro 5,11 - reddito agrario Euro 5,11;

M.N. 201 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 2436 mq - reddito dominicale Euro 17,61 - reddito agrario Euro 10,06;

M.N. 203 - cat. prato - cl.4 - superficie 12894 mq - reddito dominicale Euro 39,96 - reddito agrario Euro 23,31;

M.N. 336 - cat. bosco ceduo - c.1 - superficie 80 mq - reddito dominicale Euro 0,12 - reddito agrario Euro 0,02;

M.N. 338 - cat. prato - cl.3 - superficie 890 mq - reddito dominicale Euro 3,45 - reddito agrario Euro 2,53;

M.N. 340 - cat. prato - cl.4 - superficie 1854 mq - reddito dominicale Euro 5,756 - reddito agrario Euro 3,35;

M.N. 341 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 880 mq - reddito dominicale Euro 6,36 - reddito agrario Euro 3,64;

M.N. 454 - cat. vigneto - cl.3 - superficie 1415 mq - reddito dominicale Euro 11,69 - reddito agrario Euro 6,94;

M.N. 668 - cat. cast frutto - cl.U - superficie 17 mq - reddito dominicale Euro 0,03 - reddito agrario Euro 0,01;

M.N. 672 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 15630 mq - reddito dominicale Euro 12,92 - reddito agrario Euro 7,26;

M.N. 761 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 1639 mq - reddito dominicale Euro 13,54 - reddito agrario Euro 7,62;

M.N. 762 - cat. prato arbor - cl.2 - superficie 685 mq - reddito dominicale Euro 3,18 - reddito agrario Euro 3,18;

M.N. 764 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 6204 mq - reddito dominicale Euro 30,44 - reddito agrario Euro 19,22;

M.N. 766 - cat. bosco ceduo - cl.3 - superficie 2138 mq - reddito dominicale Euro 1,66 - reddito agrario Euro 0,44.

Confini

I terreni sono confinanti con altri terreni dello stesso.

Salvo i più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile oggetto di pignoramento è costituito da fondo agricolo costituito da vari appezzamenti in zona collinare. L'area dove sono ubicati i beni è compresa in area agricola normata dall'art.21 delle NTO dello strumento urbanistico vigente.

Giudizio di conformità

Conformità edilizia: nessuna criticità, non sono presenti manufatti nei terreni in oggetto.

Conformità catastale: nessuna criticità.

Conformità urbanistica: nessuna criticità.

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo i terreni risultavano sfruttati dagli esecutati per la gestione dell'azienda agricola.

PREZZO BASE: Euro 232.500,00.= (duecentotrentaduemilacinquecento/00);

OFFERTA MINIMA: Euro 174.375,00.= (centosettantaquattromilatrecentosettantacinque/00);

RILANCI MINIMI: Euro 3.000,00.= (tremila/00).

LOTTO 7:

Diritto: 1/1 piena proprietà

Beni: terreno agricolo in Fara Vicentino (VI) via Poletti

Dati catastali

COMUNE DI FARA VICENTINO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 10 (dieci)

M.N. 153 - cat. prato - cl.4 - superficie 1951 mq - reddito dominicale Euro 6,05 - reddito agrario Euro 3,53;

M.N. 154 - cat. prato - cl.4 - superficie 1548 mq - reddito dominicale Euro 4,80 - reddito agrario Euro 2,80;

M.N. 159 - cat. prato - cl.4 - superficie 4340 mq - reddito dominicale Euro 13,45 - reddito agrario Euro 7,84;

M.N. 160 - cat. bosco ceduo - cl.2 - superficie 1399 mq - reddito dominicale Euro 1,45 - reddito agrario Euro 0,36;

M.N. 161 - cat. bosco ceduo - cl.2 - superficie 622 mq - reddito dominicale Euro 0,64 - reddito agrario Euro 0,16;

M.N. 37 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 8531 mq - reddito dominicale Euro 61,68 - reddito agrario euro 35,25;

M.N. 465 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 710 mq - reddito dominicale Euro 3,48 - reddito agrario Euro 2,20;

M.N. 470 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 5400 mq - reddito dominicale Euro 26,49 - reddito agrario Euro 16,73;

M.N. 471 - cat. semin arbor - cl.5 - superficie 2070 mq - reddito dominicale Euro 8,02 - reddito agrario Euro 5,35;

M.N. 50 - cat. bosco ceduo - cl.3 - superficie 251 mq - reddito dominicale Euro 0,19 - reddito agrario Euro 0,05;

M.N. 728 - cat. semin - cl.3 - superficie 2328 mq - reddito dominicale Euro 16,23 - reddito agrario Euro 8,42;

M.N. 730 - cat. semin - cl.3 - superficie 877 mq - reddito dominicale Euro 6,11 - reddito agrario Euro 3,17;

M.N. 81 - cat. prato - cl.4 - superficie 930 mq - reddito dominicale Euro 2,88 - reddito agrario Euro 1,68.

Confini

I terreni sono confinanti con altri terreni dello stesso.

Salvo i più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile oggetto di pignoramento è costituito da fondo agricolo costituito da vari appezzamenti in zona collinare. L'area dove sono ubicati i beni è compresa in area agricola normata dall'art.21 delle NTO dello strumento urbanistico vigente. I mappali nn. 30, 728, 730 sono, in parte, ricadenti in zona di contesto figurativo normata dall'art.8 delle NTO dello strumento urbanistico vigente.

Giudizio di conformità

Conformità edilizia: nessuna criticità, non sono presenti manufatti nei terreni in oggetto.

Conformità catastale: nessuna criticità.

Conformità urbanistica: nessuna criticità.

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo i terreni risultavano sfruttati dagli esecutati per la gestione

dell'azienda agricola.

PREZZO BASE: Euro 70.500,00.= (settantamilacinquecento/00);

OFFERTA MINIMA: Euro 52.875,00.= (cinquantaduemilaottocentosettantacinque/00);

RILANCI MINIMI: Euro 1.000,00.= (mille/00).

LOTTO 8:

Diritto: 1/1 piena proprietà

Beni: terreno agricolo in Salcedo (VI) via Altura

Dati catastali

COMUNE DI SALCEDO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 2 (due)

Blocco "A"

M.N. 1269 - cat. prato - cl.2 - superficie 395 mq - reddito dominicale Euro 1,94 - reddito agrario Euro 1,12;

M.N. 561 - cat. prato - cl.2 - superficie 974 mq - reddito dominicale Euro 4,78 - reddito agrario Euro 2,77;

M.N. 562 - cat. semin arbor - cl.1 - superficie 5860 mq - reddito dominicale Euro 42,37 - reddito agrario Euro 22,70;

M.N. 563 - cat. prato arbor - cl.3 - superficie 470 mq - reddito dominicale Euro 1,82 - reddito agrario Euro 1,09;

M.N. 564 - cat. prato arbor - cl.2 - superficie 1394 mq - reddito dominicale Euro 6,84 - reddito agrario Euro 3,96;

M.N. 565 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 2254 mq - reddito dominicale Euro 13,97 - reddito agrario Euro 8,15;

M.N. 566 - cat. semin arbor - cl.1 - superficie 2059 mq - reddito dominicale Euro 14,89 - reddito agrario Euro 7,98;

M.N. 605 - cat. prato - cl.3 - superficie 411 mq - reddito dominicale Euro 1,59 - reddito agrario Euro 0,96;

M.N. 609 - cat. prato - cl.2 - superficie 1555 mq - reddito dominicale Euro 7,63 - reddito agrario Euro 4,42;

M.N. 612 - cat. prato - cl.2 - superficie 1420 mq - reddito dominicale Euro 6,97 - reddito agrario Euro 4,03;

M.N. 613 - cat. prato - cl.3 - superficie 3458 mq - reddito dominicale Euro 13,39 - reddito agrario Euro 8,04;

M.N. 614. - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 1918 mq - reddito dominicale Euro 11,89 - reddito agrario Euro 6,93;

M.N. 616 - cat. prato - cl.3 - superficie 3185 mq - reddito dominicale Euro 12,34 - reddito agrario Euro 7,40;

M.N. 670 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 1221 mq - reddito dominicale Euro 7,57 - reddito agrario Euro 4,41;

M.N. 671 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 2345 mq - reddito dominicale Euro 12,11 - reddito agrario Euro 6,66;

M.N. 672 - cat. cast frutto - cl.U - superficie 862 mq - reddito dominicale Euro 2,00 - reddito agrario Euro 0,89;

M.N. 673 - cat. prato - cl.3 - superficie 821 mq - reddito dominicale Euro 3,18 - reddito agrario Euro 1,91;

M.N. 674 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 3859 mq - reddito dominicale Euro 23,92 - reddito agrario Euro 13,95;

M.N. 675 - modello 26 porzione AA - cat. prato - cl.3 - superficie 600 mq - reddito dominicale Euro 2,32 - reddito agrario Euro 1,39; porzione AB - cat. cast frutto - cl.U - superficie 52 mq - reddito dominicale Euro 0,12 - reddito agrario Euro 0,05;

M.N. 700 - cat. prato - cl.1 - superficie 5825 mq - reddito dominicale Euro 36,10 - reddito agrario Euro 18,05;

M.N. 703 - cat. prato - cl.1 - superficie 6106 mq - reddito dominicale Euro 37,84 - reddito agrario Euro 18,92;

M.N. 717 - cat. semin arbor - cl.4 - superficie 586 mq - reddito dominicale Euro 2,42 - reddito agrario Euro 1,66;

M.N. 781 - cat. semin arbor - cl.1 - superficie 4070 mq - reddito dominicale Euro 29,43 - reddito agrario Euro 15,76;

M.N. 789 - cat. prato arbor - cl.3 - superficie 301 mq - reddito dominicale Euro 1,17 - reddito agrario Euro 0,70;

M.N. 790 - cat. semin arbor - cl.1 - superficie 241 mq - reddito dominicale Euro 1,74 - reddito agrario Euro 0,93;

M.N. 792 - cat. semin arbor - cl.2 - superficie 7933 mq - reddito dominicale Euro 49,16 - reddito agrario Euro 28,68;

M.N. 898 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 960 mq - reddito dominicale Euro 4,96 - reddito agrario Euro 2,73;

M.N. 899 - modello 26 porzione AA - cat. prato - cl.3 - superficie 900 mq - reddito dominicale Euro 3,49 - reddito agrario Euro 2,09; porzione AB - cat. cast frutto - cl.U - superficie 85 mq - reddito dominicale Euro 0,20 - reddito agrario Euro 0,09;

M.N. 905 - cat. prato - cl.2 - superficie 2434 mq - reddito dominicale Euro 11,94 - reddito agrario Euro 6,91;

M.N. 907 - cat. prato - cl.2 - superficie 1699 mq - reddito dominicale Euro 8,34 - reddito agrario Euro 4,83;

M.N. 909 - cat. prato - cl.3 - superficie 1535 mq - reddito dominicale Euro 5,95 - reddito agrario Euro 3,57;

M.N. 925 modello 26 porzione AA - cat. prato - cl.3 - superficie 700 mq - reddito dominicale Euro 2,71 - reddito agrario Euro 1,63; porzione AB - cat. prato arbor - cl.3 - superficie 800 mq - reddito dominicale Euro 3,10 - reddito agrario Euro 1,86;

M.N. 926 - cat. bosco ceduo - cl.3 - superficie 390 mq - reddito dominicale Euro 0,30 - reddito agrario Euro 0,06;

M.N. 930 - modello 26 porzione AA - cat. prato - cl.3 - superficie 100 mq - reddito dominicale Euro 0,39 - reddito agrario Euro 0,23; porzione AB - cat. pascolo arbor - cl.U - superficie 20 mq - reddito dominicale Euro 0,03 - reddito agrario Euro 0,03;

M.N. 931 - cat. pascolo - cl.U - superficie 660 mq - reddito dominicale Euro 0,85 - reddito agrario Euro 1,02;

M.N. 958 - cat. semin arbor - cl.3 - superficie 2688 mq - reddito dominicale Euro 13,88 - reddito agrario Euro 7,64

COMUNE DI SALCEDO (VI) - CATASTO TERRENI

FOGLIO 2 (due)

Blocco "B"

M.N. 608 - cat. prato - cl.2 - superficie 2692 mq - reddito dominicale Euro 13,21 - reddito agrario Euro 7,65.

Confini

I terreni sono confinanti con altri terreni dello stesso tipo.

Salvo i più precisi.

Situazione urbanistica

A detta del perito l'immobile oggetto di pignoramento è costituito da fondo agricolo costituito da vari appezzamenti con accesso, tramite stradina sterrata, dalla strada provinciale. L'area dove sono ubicati i beni è compresa in area agricola normata dall'art.21 delle NTO dello strumento urbanistico vigente.

Giudizio di conformità

Conformità edilizia: nessuna criticità, non sono presenti manufatti nei terreni in oggetto.

Conformità catastale: nessuna criticità.

Conformità urbanistica: nessuna criticità.

Stato di occupazione: al momento del sopralluogo i terreni risultavano sfruttati dagli esecutati per la gestione dell'azienda agricola.

PREZZO BASE: Euro 324.000,00.= (trecentoventiquattromila/00);

OFFERTA MINIMA: Euro 243.000,00.= (duecentoquarantatremila/00);

RILANCI MINIMI: Euro 3.000,00.= (tremila/00).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti

avrà luogo il giorno 21 (ventuno) marzo 2025 alle ore 9:15 (nove e quindici)

innanzi al Professionista Delegato dott. Michele Dal Maso presso il suo studio in Via Bassano n. 22, 36028 Rossano Veneto (VI), tel. 0424 549117, email aste@notaiodalmaso.it

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).
3. Le offerte dovranno essere e presentate presso lo Studio del NOTAIO MICHELE DAL MASO in Rossano Veneto, Via Bassano n. 22. Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso lo studio del Professionista Delegato - tel. 0424549117 - la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, il Custode e contenere, oltre ad una marca da bollo del valore di Euro 16,00 (sedici/00), le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del giudice cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del professionista delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di deposito dell'offerta, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di

rappresentanza legale e di offerta in udienza ed eventuale delibera del consiglio di amministrazione da cui risulti il conferimento di detti poteri. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;

L'offerta può essere presentata da un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale in forma notarile.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale – che dovrà avere cadenza mensile - non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. **PER ESPRESSA DISPOSIZIONE DEL G.D., E' "AMMESSA L'OFFERTA RATEALE EX ART. 574 C.P.C. NOVELLATO, SOLAMENTE SE ED IN QUANTO IL PREZZO BASE SIA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 E SOLO SE LA RATEAZIONE SIA MENSILE"**. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode;
- la **cauzione** depositata, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Es. Imm. n. 509/2019 R.G.E. Trib. Vicenza**" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta).

L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

5. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
6. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
7. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti ovvero dei procuratori legali (avvocati) muniti di procura speciale in forma notarile e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. Il tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che proponga un termine di pagamento più breve e, a parità anche di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
 - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari alla misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque

somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22 – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato della misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).

- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) L'aggiudicatario dovrà dichiarare con opportuna istanza se intende chiedere l'attuazione della liberazione degli immobili a cura del custode. Tale istanza dovrà essere preferibilmente presentata al Professionista Delegato alle operazioni di vendita in sede di offerta di acquisto o, in alternativa, in sede di aggiudicazione.
- 7) Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. L'omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dall'aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).
- 8) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta), che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati

dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Delegato presso lo studio del Professionista Delegato, in Rossano Veneto (VI), Via Bassano n. 22, tel. 0424-549117.
- e. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet del Tribunale (www.tribunale.vicenza.giustizia.it), www.astalegale.net, www.portalevenditepubbliche.giustizia.it e per estratto su Newspaper Aste Tribunale di Vicenza sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'Istituto di Vendite Giudiziarie con sede in Longare (VI), via Volto n. 63, tel. 0444-953915, mail prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com, il quale avrà l'incarico di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle

offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.
Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.
Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Rossano Veneto (VI), li 30 dicembre 2024

Il Delegato Dott. Michele Dal Maso
(sottoscrizione apposta digitalmente)